

Nell'Aula Magna dell'IIS "Borghese-Faranda" di Patti si è svolta, sabato 27 febbraio ,una conferenza-dibattito sul tema: " La politica economica europea: obiettivi e strumenti".

Presenti, il sindaco di Patti avv. Mauro Aquino, il Prof. Ferdinando Ofria docente di politica economica dell'Università di Messina, e la presidente della sezione Fidapa di Capo d'Orlando arch. Paola Sarasso.

Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Francesca Buta, saluta i presenti e manifesta la sua soddisfazione verso queste iniziative che non possono far altro che bene a ragazzi che hanno scelto un percorso di studio economico , all'incontro hanno partecipato infatti le quarte e le quinte AFM ,RIM e PNT.

Il Sindaco nel suo intervento di apertura dei lavori si sofferma sulla necessità , in particolare per la regione Sicilia, di migliorare la capacità progettuale perché è inammissibile che si restituiscano buona parte dei fondi europei destinati all'acrescita e all'occupazione e ricorda come i liberi professionisti sono equiparati alle imprese nell'accesso ai fondi europei e quindi in pratica, possono accedere come le PMI ai piani operativi regionali e nazionali dei fondi sociali europei (FSE) e del fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), che rientrano nella programmazione 2014-2020.

L'arch.Paola Sarasso, coordinatrice dei lavori, ha puntualizzato il ruolo della FIDAPA ,fondata nel lontano 1925 in America ,con lo scopo di dare impulso, coordinare e sostenere le iniziative delle donne attive nel campo delle Arti, delle Professioni e degli Affari; ha informato poi la platea di due borse di studio rivolte alle classi IV e V,che la federazione ha istituito quest'anno per premiare il talento della donna .

Il Prof. Ofria ha iniziato il suo intervento facendo un po' la storia dei modelli economici, liberista e misto e di come nel tempo questi modelli si siano alternati e come oggi il modello europeo ha assunto sempre più politiche di stampo liberista. Ha poi delineato come in ambito europeo è importante il rispetto dei parametri stabiliti, in particolare il rapporto deficit PIL e debito PIL e si è soffermato sui tre obiettivi fondamentali della politica economica europea : la spesa pubblica deve essere efficiente ed efficace, quindi problema rilevante diventa combattere la corruzione ,eliminare le esternalità, per es. criminalità e burocrazia , ed infine come l'UE si propone di diventare un'economia intelligente, sostenibile e solidale per poter conseguire elevati livelli di occupazione, produttività e coesione sociale.

E' stata poi la volta degli studenti che hanno ascoltato con interesse e maturità gli interventi dei relatori, ma chiamati a interagire con loro hanno dimostrato perspicacia e coinvolgimento con le domande che hanno posto.

